



GIACOMO LEOPARDI - L'INFINITO

Compito da svolgere:

Dopo aver riposizionato i versi nell'ordine corretto, fai la parafrasi della poesia "Infinito" di Giacomo Leopardi.

Immensità s'annega il pensier mio:

Spazi di là da quella, e sovrumani

Infinito silenzio a questa voce

Dell'ultimo orizzonte il guardo esclude.

E' il naufragar m'è dolce in questo mare.

Silenzi, e profondissima quiete

Il cor non si spaura. E come il vento

Odo stormir tra queste piante, io quello

Sempre caro mi fu quest'ermo colle,

Vo comparando: e mi sovvien l'eterno,

Ma sedendo e mirando, interminati

E le morte stagioni, e la presente

Io nel pensier mi fingo; ove per poco

E viva, e il suon di lei. Così tra questa

E questa siepe, che da tanta parte

Realizza il commento alla poesia: